

## Per i co.co.pro. senza più lavoro un aiuto mensile per il 2015

**Il decreto attuativo del Jobs Act sulle tipologie contrattuali eliminerà il lavoro a progetto, ma non tutte le possibili forme di collaborazione saranno soppresse.** Intanto, con entrata in vigore del d.lgs. sugli ammortizzatori, per ora il 2015, una nuova prestazione di tutela del reddito per i collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, sostituisce la precedente *una tantum*, disciplinata dalla legge Fornero. Da anni si parla di una possibile estensione dell'indennità di disoccupazione ai collaboratori coordinati e continuativi.

Ancora una volta, nonostante la legge delega indicasse l'opzione dell'estensione dell'indennità di disoccupazione, con il decreto legislativo in materia di ammortizzatori sociali **è stata istituita una prestazione apposita per questa categoria di lavoratori, denominata indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (Dis-Coll)**. La principale differenza della nuova prestazione per i collaboratori coordinati e continuativi rispetto alle precedenti consiste nell'essere **una prestazione periodica (mensile)** e non più un trattamento *una tantum*. Inoltre, la nuova prestazione viene erogata agli aventi diritto nell'anno in cui si verifica l'evento di disoccupazione, mentre le prestazioni precedenti erano riferite ad eventi di disoccupazione verificatisi nell'anno precedente.

**Viene meno, adesso, anche il requisito della monocommittenza e il possesso di un reddito lordo complessivo soggetto a imposizione fiscale non superiore al limite di 20 mila euro nell'anno precedente** (conseguito in qualità di collaboratore coordinato e continuativo). Anche se ai collaboratori coordinati e continuativi non è applicata la stessa prestazione dei lavoratori subordinati (Naspi), molti profili dell'indennità Dis-Coll (per esempio la determinazione di un reddito di riferimento, il calcolo dell'ammontare e della durata dell'indennità) sono disciplinati in modo simile.

Nel dettaglio, **sono destinatari di questa prestazione i collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, iscritti in via esclusiva alla gestione separata presso l'Inps, esclusi gli amministratori e i sindaci delle società**. I destinatari, inoltre, **non devono avere partita Iva e non devono essere pensionati**. Ulteriore requisito è la disoccupazione involontaria e acquisire lo stato di disoccupazione (come previsto dalle norme di legge). Sono, poi, individuati requisiti contributivi, consistenti in tre mesi di contribuzione nel periodo gennaio dell'anno solare precedente e la disoccupazione e un mese di contribuzione nell'anno solare della disoccupazione.

**L'ammontare dell'indennità è pari al 75% del reddito medio mensile calcolato sull'anno di cessazione dal lavoro e sull'anno solare precedente, fino ad un reddito di riferimento**

## Per i co.co.pro. senza più lavoro un aiuto mensile per il 2015

**di 1.195 euro per il 2015.** In caso di un reddito superiore, l'indennità è incrementata del 25% della differenza tra il reddito medio mensile e i 1.195 euro. Come per la Naspi, l'importo massimo della prestazione è di 1.300 euro per il 2015 e a partire dal quarto mese si riduce del 3% al mese. A differenza della Naspi, non è previsto per la Dis-Coll accreditamento di contributi figurativi, mentre è ugualmente assoggettata a imposizione fiscale, essendo sostitutiva del reddito. Applicando il principio definito dalla legge delega di proporzionare le durate dei trattamenti alla storia contributiva dei lavoratori, anche la durata della Dis-Coll è calcolata in un numero di mesi pari alla metà delle mensilità di contribuzione relative al periodo di riferimento ovvero tra 1° gennaio dell'anno solare precedente quello dell'evento di cessazione dal lavoro e l'evento stesso. Anche per la Dis-Coll è prevista la condizionalità alla permanenza dello stato di disoccupazione, oltre che alla regolare partecipazione alle iniziative di attivazione del lavoratore e di ricerca attiva di una nuova occupazione e ai percorsi di riqualificazione professionale proposti dai servizi.

Scarica il pdf 